

STATUTO

centrodonne

Viale Risorgimento n°16
20090 Pantigliate

Art.1 DENOMINAZIONE E SEDE. E' costituita, con sede in Pantigliate nei locali comunali di Viale Risorgimento n.° 16, l'Associazione denominata:

"Centrodonne"

L'Associazione suddetta è regolata a norma del Titolo 1 Cap. III Art. 36-37-38 del Codice Civile.

Art. 2 PRINCIPI FONDAMENTALI e CONNOTAZIONE

Il *Centrodonne* è una libera associazione di fatto, con durata illimitata nel tempo e senza scopo di lucro. L'Associazione è autogestita dalle donne che prestano la loro opera volontariamente e gratuitamente. E' aperta alle donne di maggiore età, residenti nel Comune di Pantigliate e a quelle fuori di detto comune. Si propone di dare a tutte le Associate i benefici previsti dal presente statuto, nonché dallo Statuto Comunale e relativo regolamento cui le Associate stesse dovranno attenersi. Inoltre l'associazione non ha nessuna connotazione politica, partitica né religiosa, pur nel rispetto del pluralismo e di tutte le opinioni di quanti si riconoscono nei principi sanciti dalla Costituzione Italiana. Nella sede dell'Associazione sono assolutamente vietate le attività di carattere politico o religioso.

Art. 3 FINALITÀ. L'Associazione ha lo scopo di offrire alle donne l'opportunità di instaurare e consolidare molteplici rapporti, d'amicizia e collaborazione, basati sul principio di una cittadinanza attiva e partecipe, per prevenire anche eventuali situazioni d'isolamento e d'emarginazione. In funzione di ciò, ha il compito di promuovere il proficuo impegno del tempo libero delle proprie associate, attraverso iniziative di natura ricreativa, culturale e sociale e di beneficenza. A tale fine l'Associazione favorirà e organizzerà:

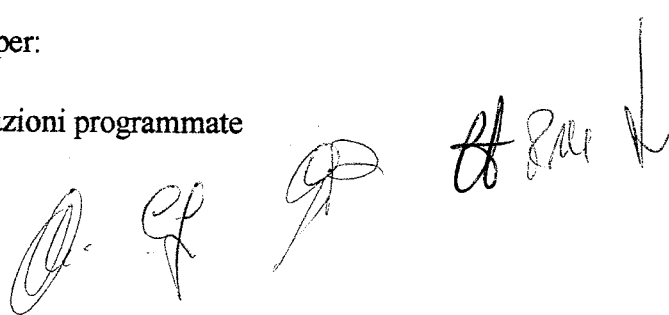
- momenti ricreativi, d'incontro e condivisione, in occasione di festività e ricorrenze varie;
- conferenze d'argomenti vari (artistico, sociale e altro) interessando esperti o persone competenti in materia;
- lo svolgimento della vita associativa in ambienti d'incontro per reciproci scambi d'idee e conoscenze;
- contatti tra le associate che hanno specifici e comuni interessi culturali, ricreativi, costituendo gruppi per le attività di maggior rilievo che prevedano anche l'insegnamento e l'applicazione di tecniche hobbistiche;
- mostre dei lavori artigianali delle Associate ed altre iniziative per la raccolta di fondi nel rispetto delle norme statutarie dell'Associazione.
- rapporti di collaborazione e collegamento con Enti Pubblici e privati, nonché con altre associazioni e aggregazioni di volontariato.

Art. 4 CRITERI D'AMMISSIONE E D'ESCLUSIONE DEGLI ADERENTI. Sono ammesse all'Associazione tutte le donne maggiorenni che condividano gli scopi dell'Associazione stessa.

- L'Associazione rilascerà, a tutte le aventi diritto, apposito tesserino previo versamento della quota associativa che sarà stabilita d'anno in anno dal Consiglio Direttivo.
- L'elenco delle iscritte sarà custodito presso la sede dell'Associazione, nel rispetto delle leggi che tutelano la privacy.

Le aderenti cessano di appartenere all'associazione per:

- dimissioni volontarie
- sopraggiunta impossibilità di effettuare le prestazioni programmate



- decesso
- comportamento contrastante con gli scopi statutari
- persistente violazione degli obblighi statutari

Art. 5 OSSERVANZA DELLO STATUTO

- Le associate ed eventuali ospiti, sono tenuti all'osservanza dello statuto e dei regolamenti interni emanati dal consiglio Direttivo e, in caso di comportamento difforme che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'Associazione, il Consiglio Direttivo dovrà intervenire, applicando le seguenti sanzioni: richiamo, diffida, espulsione dall'Associazione.
- Le socie espulse possono ricorrere contro il provvedimento entro trenta giorni, indirizzando il loro ricorso scritto, all'Assemblea Ordinaria.

Art. 6 DIRITTI E DOVERI DELLE ADERENTI. Le aderenti hanno il diritto di:

- partecipare alle Assemblee e di votare direttamente o per delega;
- conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare i propri scopi;
- partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
- usufruire di tutti i servizi dell'Associazione;
- proporre iniziative per gite, feste, pranzi o altro;
- proporre all'Assemblea (Straordinaria) la modifica dello Statuto con l'adesione di almeno un decimo delle socie;
- dare le dimissioni in qualsiasi momento.

Le aderenti hanno l'obbligo di:

- osservare le norme e le finalità del lo e le deliberazioni adottate degli organi sociali;
- versare la quota associativa stabilita dal Direttivo;
- mantenere un comportamento conforme alle norme di convivenza civile.

Art. 7 ECONOMIA E CONTABILITA'. Le risorse economiche sono derivanti da:

- quote associative annuali,
- contributi e finanziamenti,
- donazioni e lasciti
- attività e iniziative varie volte alla raccolta di fondi.
- ogni altro tipo d'entrate

Durante la vita dell'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 8 BILANCIO. L'anno finanziario inizia il 1° Gennaio e termina il 31 Dicembre d'ogni anno. Il Consiglio Direttivo deve redigere il bilancio preventivo e quello consuntivo.

Il bilancio preventivo e consuntivo deve essere approvato dall'Assemblea ordinaria ogni anno entro il mese d'Aprile.

Esso sarà depositato presso la sede dell'Associazione entro 15 giorni precedenti la seduta per poter essere consultato da ogni associata.

Art. 9 ORGANI. Gli organi dell'Associazione sono:

- Assemblea delle socie
- Consiglio direttivo
- Presidente
- Vicepresidente
- Contabile

Art. 10 CONVOCAZIONE E VOTAZIONI DELLE ASSEMBLEE. Le Assemblee sono convocate dal Presidente dell'Associazione. L'Assemblea delle socie è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione ed è composta di tutte le socie,

ognuna delle quali ha diritto ad un voto. Essa è convocata almeno una volta l'anno in via ordinaria (**Assemblea Ordinaria**).

In via straordinaria (**Assemblea Straordinaria**) è convocata quando sia necessaria o sia richiesta del Consiglio Direttivo oppure da almeno un decimo delle associate.

L'Assemblea Ordinaria è valida:

in prima convocazione se è presente la maggioranza delle socie;

in seconda convocazione la validità prescinde dal numero delle presenti.

L'Assemblea in prima e in seconda convocazione delibera con la maggioranza delle presenti.

Il verbale delle delibere assembleari deve essere affisso all'albo della sede,

Art. 11 COMPETENZE DELLE ASSEMBLEE. L

L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- eleggere il Comitato Direttivo;
- approvare il regolamento interno;
- approvare il programma e il preventivo economico per l'anno successivo;
- approvare la relazione d'attività e il rendiconto economico (Bilancio Consuntivo); dell'anno precedente;
- proporre iniziative ed attività;
- accettare elargizioni liberali di denaro, donazioni e lasciti;
- esaminare i ricorsi dei soci espulsi e deliberare in materia;
- Proporre il regolamento interno.

L'Assemblea straordinaria delibera su:

- modifiche dello Statuto in seguito a richiesta di uno degli Organi o da un decimo delle socie (art. 20 dello Statuto);
- scioglimento e liquidazione dell'Associazione (art. 21 dello Statuto).

All'apertura d'ogni seduta l'Assemblea elegge un segretario che dovrà sottoscrivere il verbale.

Art. 12 CONSIGLIO DIRETTIVO (norme generali).

Il Consiglio Direttivo ha le seguenti caratteristiche:

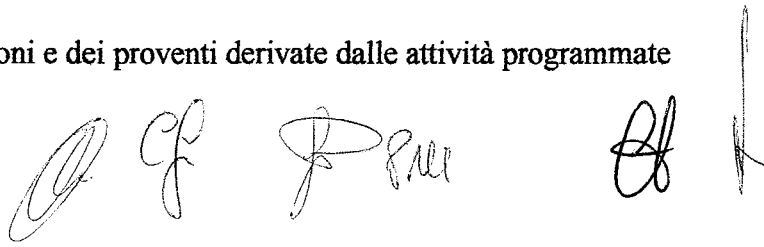
- è composto di tre a nove membri, eletti dall'Assemblea fra le proprie componenti;
- è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei suoi membri;
- può essere revocato dall'Assemblea con la maggioranza di 2/3 delle socie;
- è rieleggibile;
- i membri del Consiglio Direttivo svolgono la loro attività gratuitamente e durano in carica tre anni.

Art. 13 CONSIGLIO DIRETTIVO (composizione e competenze). Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione. Si riunisce almeno due volte l'anno ed è convocato da:

- il presidente
- almeno 1/3 dei componenti, per richiesta motivata.

Il Consiglio Direttivo ha i seguenti poteri:

- predisporre gli atti da sottoporre all'Assemblea;
- eleggere il presidente dell'Associazione;
- eleggere il vice-presidente;
- eleggere un membro responsabile della contabilità;
- formalizzare le proposte per la gestione dell'Associazione;
- elaborare il bilancio preventivo che deve contenere, suddivise in singole voci, le previsioni delle spese e delle entrate relative all'esercizio annuale successivo;
- elaborare il bilancio consuntivo e il programma d'attività da realizzare;
- stabilire gli importi delle quote annuali;
- deliberare sull'utilizzazione delle elargizioni e dei proventi derivate dalle attività programmate per la raccolta di fondi;



- definire il calendario delle aperture e chiusure della sede;
- approvare iniziative ed attività proposte dall'Assemblea;
- elaborare il calendario delle iniziative ed attività;
- richiamare, diffidare ed espellere un membro dell'Associazione (art. 7 dello Statuto);
- proporre lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione (art. 21 dello Statuto);
- Predisporre regolamenti per il funzionamento interno
- .D'ogni riunione deve essere redatto verbale da affiggere all'albo dell'Associazione.

Art.14 PRESIDENTE (competenze). Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo.

- Dura in carica tre anni.
- E' rieleggibile.
- E' il legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti.
- Ha il potere di firma.
- Egli convoca e presiede le riunioni delle Assemblee e del Consiglio Direttivo di cui redige l'ordine del giorno.
- Sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione.
- Può aprire e chiudere conti correnti bancari e postali e procedere agli incassi solo sul benestare scritto di almeno due membri del Consiglio Direttivo.
- Conferisce alle socie procura speciale per la gestione d'attività varie, previa approvazione del Consiglio Direttivo.

In caso d'assenza o impedimento il presidente può essere sostituito dal vice- presidente o, in sua assenza dal consigliere più anziano.

Art.15 COMPENSI E RIMBORSI. Tutte le cariche elettive sono svolte a titolo gratuito, senza compensi. Alle socie compete solo il rimborso delle spese varie regolarmente documentate.

Art.16 MODIFICA STATUTO. Le proposte di modifica dello Statuto possono essere presentate all'Assemblea Straordinaria da uno degli organi o da almeno un decimo delle socie. Le relative deliberazioni sono approvate, dall'Assemblea Straordinaria, con la presenza di almeno tre quarti delle aderenti e il voto favorevole della maggioranza delle presenti.

Art.17 SCIoglimento . Lo scioglimento e quindi la liquidazione può essere proposto dal Consiglio Direttivo e approvato dall'Assemblea Straordinaria delle Socie, convocata con specifico ordine del giorno, con voto favorevole di almeno tre quarti delle presenti. Il patrimonio residuo dell'Ente deve essere devoluto ad associazioni con finalità analoghe o per fini di pubblica utilità. In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve agli aderenti.

Art.18 ORARI D'APERTURA DELLA SEDE. I giorni e gli orari d'apertura e chiusura della sede saranno definiti dal Consiglio Direttivo ad ogni inizio Settembre; il calendario con tali informazioni sarà esposto nella sede dell'Associazione.

Art.19 NORME DI LEGGE. Per quanto non previsto dal presente statuto, valgono le norme di legge vigenti in materia.

12.2.2005

Giuseppe Tautou
Flora M. Conzatti
Maria Paleiro
Abbate Francesco
Chiello Gelyello
Maria Paleiro